



Agenda

XVI del Tempo Ordinario

n. 83

CORRESPONSABILE NELL'ANNUNCIO DEL VANGELO

Nella lettera che don Alessio ha indirizzato alla Comunità la scorsa Domenica in occasione della sua nomina a parroco anche di Giarre scriveva: *"In questo tempo che cambia il Signore ci sta dicendo che ci sono compiti in cui il prete è insostituibile, ma ci sono mansioni in cui il prete è assolutamente sostituibile e sarebbe un peccato che non fosse sostituito!"*

Questi alcuni passaggi di *"Evangelii gaudium"* documento programmatico del pontificato di Francesco: ci aiutano ad approfondire questo aspetto della corresponsabilità nell'annuncio del vangelo:

Tutti siamo discepoli missionari

119. In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare. Il Popolo di Dio è santo in ragione di questa unzione che lo rende infallibile "in credendo". Questo significa che quando crede non si sbaglia, anche se non trova parole per esprimere la sua fede. Lo Spirito lo guida nella verità e lo conduce alla salvezza.[96] Come parte del suo mistero d'amore verso l'umanità, Dio dota la totalità dei fedeli di un istinto della fede –il *sensus fidei*– che li aiuta a discernere ciò che viene realmente da Dio. La presenza dello Spirito concede ai cristiani una certa connaturalità con le realtà divine e una saggezza che permette loro di coglierle intuitivamente, benché non dispongano degli strumenti adeguati per esprimerle con precisione.

120. In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni. La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati. Questa convinzione si trasforma in un appello diretto ad ogni cristiano, perché nessuno rinunci al proprio impegno di evangelizzazione, dal momento che, se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni. Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41). La samaritana, non appena terminato il suo

La comunità prega e celebra

Celebrazioni estive

Da martedì 19 la s. Messa feriale delle 7.30 è sospesa. Riprenderà Martedì 23 Agosto.

Verrà celebrata **ogni giorno** la s. Messa delle 18.30 preceduta dalla Preghiera del Rosario alle 18.00 in Duomo.

Ogni giovedì dalle 17.30 adorazione eucaristica.

Giovedì 28 luglio alle 21.00 presso la grotta di Lourdes, vicino alla scuola dell'infanzia, la preghiera del Rosario per tutte le persone malate.

Mercoledì 3 agosto la Messa della sera verrà celebrata in cimitero.

Gli orari delle **celebrazioni festive** restano invariati: le ss. Messe sabato alle 18.30, domenica 8.15, 10.00, 11.30, 19.00; la domenica alle 18.00 la preghiera del vespro.

Nelle ultime settimane...

sono entrati nella Chiesa attraverso il sacramento del Battesimo:

Samuele Dery Ngnesua, Fiore Venzo,
Emanuele Molla, Marco Lanaro e
Tommaso Giuseppe Landolina

hanno formato una nuova famiglia
nel Signore Gesù

Emanuele Boniotto e Olga Melcinenco

sono entrati nel giorno senza tramonto

Bianca Canton, Alfonso Carrieri e
Pierantonio Battiston

VERSO LA SOLENNITÀ DI SAN LORENZO PATRONO DELLA CITTÀ

Martedì 9 Agosto ore 21.00: *Notte di San Lorenzo.* Concerto in onore del nostro patrono e inaugurazione della restaurata consolle dell'organo a cura del Maestro Silvio Celegghin, accompagnato dalla tromba del Maestro Fabiano Maniero.

Mercoledì 10 Agosto ore 19.00: Santa Messa per la Comunità, presieduta da Mons. Giuliano Zatti, vicario generale della diocesi di Padova alla presenza della autorità cittadine.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Anche quest'anno, all'inizio della FESTA DI COMUNITÀ vivremo un significativo momento che vuole mettere la famiglia al centro: a celebrazione comunitaria dei LUSTRI DI MATRIMONIO (dai 5 ai 65 anni...) SABATO 27 AGOSTO alla S.MESSA DELLE 18.30.

Chi fosse interessato ne parli con don Alessio (Ufficio parrocchiale o al termine delle celebrazioni oppure chiamando al cell. 3465741787).

SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

Compatibilmente con gli impegni estivi:

Don Alessio: il Lunedì, il Mercoledì e il Sabato dalle 9.00 alle 11.00 in ufficio parrocchiale;

in duomo il Giovedì dalle 17.30 alle 18.30 e il Sabato dalle 17.00 alle 18.00.

Don Stefano: in duomo, il Giovedì dalle 20.30 alle 21.30 e il Sabato dalle 15.30 alle 17.00.

Per riflettere...

(Continua da pagina 1)

dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (Gv 4,39). Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20). E noi che cosa aspettiamo?

121. Certamente tutti noi siamo chiamati a crescere come evangelizzatori. Al tempo stesso ci adoperiamo per una migliore formazione, un approfondimento del nostro amore e una più chiara testimonianza del Vangelo. In questo senso, tutti dobbiamo lasciare che gli altri ci evangelizzino costantemente; questo però non significa che dobbiamo rinunciare alla missione evangelizzatrice, ma piuttosto trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo. In ogni caso, tutti siamo chiamati ad offrire agli altri la testimonianza esplicita dell'amore salvifico del Signore, che al di là delle nostre imperfezioni ci offre la sua vicinanza, la sua Parola, la sua forza, e dà senso alla nostra vita. Il tuo cuore sa che la vita non è la stessa senza di Lui, dunque quello che hai scoperto, quello che ti aiuta a vivere e che ti dà speranza, quello è ciò che devi comunicare agli altri. La nostra imperfezione non dev'essere una scusa; al contrario, la missione è uno stimolo costante per non adagiarsi nella mediocrità e per continuare a crescere. La testimonianza di fede che ogni cristiano è chiamato ad offrire, implica affermare come san Paolo: «Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla ... corro verso la mèta» (Fil 3,12-13).

Da persona a persona

127. Ora che la Chiesa desidera vivere un profondo rinnovamento missionario, c'è una forma di predicazione che compete a tutti noi come impegno quotidiano. Si tratta di portare il Vangelo alle persone con cui ciascuno ha a che fare, tanto ai più vicini quanto agli sconosciuti. È la predicazione informale che si può realizzare durante una conversazione ed è anche quella che attua un missionario quando visita una casa. Essere discepolo significa avere la disposizione permanente di portare agli altri l'amore di Gesù e questo avviene spontaneamente in qualsiasi luogo, nella via, nella piazza, al lavoro, in una strada.

128. In questa predicazione, sempre rispettosa e gentile, il primo momento consiste in un dialogo personale, in cui l'altra persona si esprime e condivide le sue gioie, le sue speranze, le preoccupazioni per i suoi cari e tante cose che riempiono il suo cuore. Solo dopo tale conversazione è possibile presentare la Parola, sia con la lettura di qualche passo della Scrittura o in modo narrativo, ma sempre ricordando l'annuncio fondamentale: l'amore personale di Dio che si è fatto uomo, ha dato sé stesso per noi e, vivente, offre la sua salvezza e la sua amicizia. È l'annuncio che si condivide con un atteggiamento umile e testimoniale di chi sa sempre imparare, con la consapevolezza che il messaggio è tanto ricco e tanto profondo che ci supera sempre. A volte si esprime in maniera più diretta, altre volte attraverso una testimonianza personale, un racconto, un gesto, o la forma che lo stesso Spirito Santo può suscitare in una circostanza concreta. Se sembra prudente e se vi sono le condizioni, è bene che questo incontro fraterno e missionario si concluda con una breve preghiera, che si colleghi alle preoccupazioni che la persona ha manifestato. Così, essa sentirà più chiaramente di essere stata ascoltata e interpretata, che la sua situazione è stata posta nelle mani di Dio, e riconoscerà che la Parola di

(Continua a pagina 4)

Informazioni e Appuntamenti...

(Continua da pagina 3)

Dio parla realmente alla sua esistenza.

129. Non si deve pensare che l'annuncio evangelico sia da trasmettere sempre con determinate formule stabilite, o con parole precise che esprimano un contenuto assolutamente invariabile. Si trasmette in forme così diverse che sarebbe impossibile descriverle o catalogarle, e nelle quali il Popolo di Dio, con i suoi innumerevoli gesti e segni, è soggetto collettivo. Di conseguenza, se il Vangelo si è incarnato in una cultura, non si comunica più solamente attraverso l'annuncio da persona a persona. Questo deve farci pensare che, in quei Paesi dove il cristianesimo è minoranza, oltre ad incoraggiare ciascun battezzato ad annunciare il Vangelo, le Chiese particolari devono promuovere attivamente forme, almeno iniziali, di inculturazione. Ciò a cui si deve tendere, in definitiva, è che la predicazione del Vangelo, espressa con categorie proprie della cultura in cui è annunciato, provochi una nuova sintesi con tale cultura. Benché questi processi siano sempre lenti, a volte la paura ci paralizza troppo. Se consentiamo ai dubbi e ai timori di soffocare qualsiasi audacia, può accadere che, al posto di essere creativi, semplicemente noi restiamo comodi senza provocare alcun avanzamento e, in tal caso, non saremo partecipi di processi storici con la nostra cooperazione, ma semplicemente spettatori di una sterile stagnazione della Chiesa."

ESTATE IN COMUNITÀ

A partire da Domenica 17 Luglio, prendono avvio i campi estivi. Di seguito le date, i luoghi e le età dei ragazzi coinvolti...

DA COMPLETARE

2012-2011-2010 dal 17 al 23 luglio
a *Laggio BL*

2009-2008 dal 24 al 30 luglio
a *Faller BL*

2007-2006 dal 30 luglio al 6 agosto
a *Faller BL*

2005-2004 dal 8 al 13 agosto
a *Sessa Aurunca CE*

FESTA DI COMUNITÀ

Tornerà a svolgersi nella modalità tradizionale. Prenderà avvio Sabato 27 Agosto, per concludersi Domenica 4 Settembre. Chi volesse dare una mano, faccia riferimento a queste persone contattandole. Ognuno è benvenuto:

- Gianni Mario (ALLESTIMENTO STRUTTURE) 3337449760.
- Luciano Muneratti (CUCINA) 3396257845.
- Roberto Gallochio (CUCINA) 3355311309.
- Luciano Casotto (distribuzione cibo e bevande) 3488859767.
- Roberto Franchin (GRIGLIE) 3495893840.
- Alessandra Rigato (PULIZIA E LAVAGGIO PIATTI) 3332366583.
- Alberto Renzo (CASSA) 3453584754.
- Italo Maraspin (BAR) 3393309095.
- Laura Paggiaro 3475952366 (VENDITA DOLCI).

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

Don Alessio riceve nei giorni di **lunedì, mercoledì, sabato** dalle **9.00 alle 11.00**

CONTATTI

Telefono canonica **049 812744** www.abanosanlorenzo.it parrocchia@abanosanlorenzo.it

don Alessio cellulare 346 5741787 mail donalexbi@gmail.com

don Stefano cellulare 340 4825679 mail stefiug@yahoo.it

La prossima agenda uscirà Domenica 7 Agosto